



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale della Giunta Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stivan Giuliano

N.64REG.

Oggetto: DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI
FUNZIONE DEL SINDACO, VICE-SINDACO
ED ASSESSORI A SEGUITO DELLE ELEZIONI
AMMINISTRATIVE DEL 11 GIUGNO 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bergamin Antonella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. *726* copia della
presente Deliberazione e' in
pubblicazione all'Albo on-line di
questo Comune per 15 giorni
consecutivi dal *28/06/2017*
al *13/07/2017*

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventuno** del mese di
giugno, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la
Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

IL MESSO COMUNALE

CONSEGNATO AI CAPIGRUPPO IL

28/06/2017

Stivan Giuliano	SINDACO	Presente
RIGONI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RIGON MARICA	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa
Deliberazione, non soggetta al
controllo preventivo di legittimità,
e' stata pubblicata nelle forme di
legge all'Albo on-line del
Comune senza riportare nei
primi dieci giorni di pubblicazione
denunce di illegittimità, per cui la
stessa e' **divenuta esecutiva** ai
sensi del 3° comma dell'art. 134
della D.Lgs. 267/2000.

Assume la presidenza **Stivan Giuliano** nella sua qualità di
SINDACO.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,
Bergamin Antonella

Li, *10/07/2017*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bergamin Antonella

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, e dato
atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 49 comma
1° e 151 comma 4 del dlgs n. 267/2000, dichiara aperta la
riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra
indicated.

Oggetto: DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, VICE-SINDACO ED ASSESSORI A SEGUITO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 11 GIUGNO 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA

DATO ATTO che il giorno 11 giugno 2017 hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

RICHIAMATA la legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (cd. Legge Delrio) che ha introdotto significative modifiche per quel che riguarda il numero degli amministratori dei comuni con popolazione inferiore ai 10mila abitanti e le loro indennità. In particolare, in assoluta controtendenza rispetto alle normative precedenti, volte alla riduzione del numero degli amministratori locali, **ha rimodulato in aumento la composizione degli organi per la fascia demografica dei comuni fino a 10.000 abitanti** (art. 1, comma 135, della l. 56/2014)

VISTO l'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, così come modificato dal comma 135 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, mediante il quale per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, **il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro;**

DATO ATTO che i Comuni interessati dalla citata disposizione devono provvedere a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti (art. 1, comma 136, della l. 56/2014);

RICHIAMATO il d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89, al comma 136 ha aggiunto la previsione che **"ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico"** (art. 19, comma 01, lettera d)

RICHIAMATO il verbale del 12/06/2017 dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni, il quale ha concluso le operazioni elettorali del 11 giugno 2017 procedendo alla proclamazione degli eletti a Sindaco ed a n. 12 Consiglieri comunali;

RICHIAMATO il decreto rg. Numero 6 del 14/06/2017, avente ad oggetto **"NOMINA COMPONENTI DELLA GIUNTA TRA CUI UN VICE-SINDACO;**

VISTA la circolare 24.4.2014 n. 6508 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni, Legge 7 aprile 2014, n. 56 - **"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";**

RICHIAMATO l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che definisce la disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti locali, in particolare:

- il comma 1 prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco nonché ai componenti degli organi esecutivi, stabilendo che tale indennità venga dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- il comma 2 prevede la corresponsione di un gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli;
- il comma 8 stabilisce che la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza è determinata con decreto ministeriale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza e per le indennità di funzione degli Amministratori;

VISTO l'art. 1, comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali;

VISTO il D.L. n. 78/2010, convertito in legge 122/2010, che demanda ad un successivo decreto ministeriale la revisione degli importi tabellari contenuti nel D.M. 119/2000, ad oggi non ancora approvato;

CONSIDERATO che:

- il D.M. 04.04.2000 n. 119 prevede che nei Comuni da 5.000 a 10.000 abitanti al Sindaco spetti un'indennità di funzione mensile pari a euro 2.788,87, al Vicesindaco un'indennità pari al 50% di quella del Sindaco, agli Assessori un'indennità mensile pari al 45% di quella prevista per il Sindaco;
- dato atto che l'importo di cui sopra deve essere decurtato del 10% l'art. 1, comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266;
- alle somme di cui sopra deve essere aggiunto l'accantonamento delle risorse per la corresponsione al Sindaco del trattamento di fine mandato amministrativo;
- il citato art. 82 al comma 5 prevede che le indennità di funzione previste dal Capo III della Legge non siano tra loro cumulabili;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 21/06/2017 per la determinazione del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per il quale è stato assicurato l'invarianza della spesa a seguito dell'incremento del numero dei consiglieri operato dall'art. 1, comma 135, della L. 56/2014, utilizzando per il nuovo Consiglio comunale il criterio della spesa storica riferito all'esercizio finanziario 2013, inteso come limite massimo annuo;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, n. 35/SEZAUT/2016/ QMIG, si è pronunciata sulla questione del calcolo dell'indennità degli amministratori esprimendo i seguenti principi:

- il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della L. 56/2014, riguarda soltanto gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
- **gli oneri derivanti dalle spese per le indennità di funzione del sindaco e degli assessori non sono oggetto di rideterminazione e spettano nella misura prevista dalla tabella A del d.m. 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. 266/2005;**

CONSIGLIERI

euro 14,91

3. **DI DARE ATTO** che gli importi delle indennità di funzione vanno dimezzati per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (art. 82, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
4. **DI DARE ATTO** che l'applicazione delle indennità di funzione di cui al presente provvedimento ha decorrenza dal 12 giugno 2017 per il Sindaco e dal 14 giugno 2017 per gli Assessori (data del decreto sindacale di nomina);
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario il reperimento delle risorse economiche per la copertura della spesa derivante dal presente provvedimento nel bilancio di previsione 2017/2019;
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Revisore dei Conti per l'attestazione della corretta determinazione della spesa relativa all'indennità degli amministratori

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE
AREA amministrativa

Bergamin dr.ssa Antonella

Visto di regolarità e completezza
dell'ISTRUTTORIA

Bergamin dr.ssa Antonella

Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Si attesta che l'atto **non comporta oneri riflessi diretti o indiretti** sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI
Maggian rad. Maria Letizia

B

Proposta n. 67 del 21-06-2017

Oggetto: DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, VICE-SINDACO ED ASSESSORI A SEGUITO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 11 GIUGNO 2017

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

Visto il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **DI DETERMINARE** gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, inerenti le indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vicesindaco ed agli Assessori, nonché i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali, nei seguenti termini:

INDENNITA' MENSILE

- SINDACO	euro 2.788,87 – 10% = euro 2.509,98
- VICESINDACO	euro 1.394,43 – 10% = euro 1.254,99
- ASSESSORE	euro 1.254,99 – 10% = euro 1.129,49

GETTONI DI PRESENZA (A SEDUTA)

- CONSIGLIERI	euro 14,91
---------------	------------

3. **DI DARE ATTO** che gli importi delle indennità di funzione vanno dimezzati per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (art. 82, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
4. **DI DARE ATTO** che l'applicazione delle indennità di funzione di cui al presente provvedimento ha decorrenza dal 12 giugno 2017 per il Sindaco e dal 14 giugno 2017 per gli Assessori (data del decreto sindacale di nomina);
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario il reperimento delle risorse economiche per la copertura della spesa derivante dal presente provvedimento nel bilancio di previsione 2017/2019;



6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Revisore dei Conti per l'attestazione della corretta determinazione della spesa relativa all'indennità degli amministratori